

Misura 19.2.16.3 Operazione A) FA 6A - Cooperazione tra piccoli operatori per diverse finalità nelle aree LEADER

1. Base Giuridica

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- PSR Marche 2014/2020;
- Reg.(UE) n.651/2014 relativo alla definizione di micro, piccole e medie imprese;
- L.R. n. 9 del 11.07.2006 Testo unico delle norme regionali in materia di turismo;
- D.Lgs 99/2004;
- L.R 21/2011;
- RR 6/2013;
- Normativa "de minimis" di cui al Reg (UE) n.1407/2013.

2. Contesto

La misura è connessa ai seguenti fabbisogni:

Fabbisogno L.1 Aumentare le opportunità di lavoro favorendo la nascita di nuove imprese, sia innovative che dei settori tradizionali, e sostenendo le imprese esistenti

Fabbisogno L.3 Sostenere le aziende agricole con interventi di valorizzazione delle produzioni locali, la creazione di microfiliere, la diversificazione degli investimenti, in un quadro di integrazione con le altre Misure del PSR Marche 2014/2020.

Collegamento con l'analisi SWOT:

S.14, S.15, W.25, O.37, O.38, O.40, O.41, O.43, T.53.

3. Obiettivi

Obiettivo generale: Consolidare e rafforzare il sistema produttivo locale

Obiettivo specifico: Aumentare la competitività del sistema produttivo locale

4. Ambito tematico di riferimento

L) Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese e ai sistemi produttivi locali

5. Descrizione del tipo di intervento

$\delta \dots] \delta$

La misura favorisce δ la cooperazione tra piccoli operatori δ lo sviluppo di associazioni di piccoli operatori locali nelle aree rurali nel settore del turismo, dell'agriturismo, delle fattorie didattiche,

δ per la δ specializzazione del servizio offerto e la realizzazione di iniziative collettive di promozione/commercializzazione per poter avere economie di scala ed δ affrontare δ mercati che le singole imprese non potrebbero raggiungere.

6. Efficacia dell'azione bottom up

Nel paragrafo del PSL sono specificati, in modo dettagliato, gli elementi dell'analisi SWOT e i fabbisogni che sono alla base della proposta della misura.

Valore aggiunto e specificità

7. Tipo di sostegno, importi e aliquote

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale in coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n.1305/2013.

$\delta \dots] \delta$

L'aliquota di sostegno è pari all'80% della spesa ammissibile.

α Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico l'aliquota di sostegno è pari al 90% della spesa ammissibile. α

Contributo concesso in ambito del regime "De Minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013 per gli interventi che costituiscono aiuti di stato e che riguardano prodotti non rientranti nell'Allegato 1 del Trattato e/o che non sono a beneficio del settore agricolo.

In sede di bando di accesso, saranno definiti i limiti minimi e massimi degli investimenti ammissibili a contributo.

8. Beneficiari

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Reg. (UE) 807/2014 beneficiari della presente misura possono essere soltanto "piccoli operatori", cioè microimprese a norma della raccomandazione 2003/361/CE e s.m. o una persona fisica non impegnata in una attività economica al momento della richiesta di finanziamento. Il raggruppamento di piccoli operatori non può essere inferiore a 3. Nel caso di operatori agrituristici o di fattorie didattiche i richiedenti dovranno risultare iscritti agli elenchi di operatori di cui alla L.R. 21/2011, prima della erogazione di qualsiasi aiuto.

9. Costi ammissibili

Le spese ammissibili sono determinate in base all'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, coerentemente con gli obiettivi e le finalità della misura $\delta \dots] \delta$ e riguardano i seguenti costi:

- δ spese relative allo sviluppo della cooperazione (animazione, costituzione dell'aggregazione); δ
- $\delta \dots] \delta$
- progettazione e realizzazione di disciplinari e loghi collettivi dell'associazione;
- produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione della aggregazione (cartaceo, digitale, cartellonistica, per la rete internet, etc.);
- organizzazione e/o partecipazione ad eventi fieristici (comprese le spese logistiche, affitti spazi, noleggio attrezzature, interpretariato, traduzioni);
- $\delta \dots] \delta$

10. Condizioni di ammissibilità

Il progetto di cooperazione della presente operazione è ammissibile alle seguenti condizioni:

- presentare un progetto δ con una durata superiore all'annualità δ di promozione e commercializzazione delle iniziative dell'associazione coerente con le politiche territoriali del PIL di riferimento;
- le domande di aiuto sono ammissibili solo se presentate da soggetti che hanno già formalizzato o prendono l'impegno di formalizzare un accordo tra i partecipanti al progetto di cooperazione.

11. Criteri di selezione

Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione del GAL Sibilla, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI SELEZIONE

- A. Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie nell'ambito di altri PIL
- B. Promozione turistica definita con riferimento ai *δ...Jδ* cluster turistici delle Marche rurali (Made in Marche, The Genius of Marche, Spiritualità e meditazione, Parchi e natura attiva, Dolci colline e antichi borghi, *δ Cluster Bike δ*), con esclusivo riferimento alle zone rurali Leader
- C. Adozione di sistemi innovativi di promozione
- D. Numero di operatori aderenti all'associazione

12. Area di intervento

L'area di intervento è il territorio del GAL Sibilla corrispondente a quello dei Comuni di: Acquacanina, Appignano, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Colmurano, Corridonia, Esanatoglia, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Montecassiano, Monte Cavallo, Montefano, Monte San Martino, Muccia, Penna San Giovanni, Petriolo, Pievebovigliana, Pieve Torina, Pioraco, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Treia, Urbisaglia, Ussita, Visso.

13. Strategia di aggregazione

La misura è inserita nei bandi dedicati ai Progetti Integrati Locali (PIL).

14. Indicatori di output e di risultato

- Indicatore di realizzazione - numero operazioni finanziate al 2020: 4
- Indicatore di risultato - posti di lavoro creati al target 2020: 0
- Indicatore di risultato - popolazione rurale che beneficia di miglior servizi/infrastrutture al 2020: 0

15. Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure

La misura presenta i rischi classificati R7 (Selezione del beneficiario), R8 (Sistema Informativo), R9 (Domanda di Pagamento), trasversali alle misure del programma e nello specifico:

1. rischi connessi al tipo di relazione fra i partner dei progetti di cooperazione;
2. rispetto delle condizioni per i Progetti Integrati Locali come indicati al punto 8.1 del PSR Marche 2014/2020;
3. rischi collegati alle domande di pagamento per quanto riguarda:
 - difficoltà di realizzazione dell'investimento in totale conformità a quanto approvato motivata da inevitabili adattamenti degli interventi a reali condizioni operative, alle variazioni di mercato, agli imprevisti;
 - disomogeneità del procedimento amministrativo.
4. *α rischio che i beneficiari possano presentare domande di aiuto, per interventi complementari a quelli ricadenti in area cratere finanziati dal PSR, anche sui fondi per la ricostruzione post terremoto (doppio finanziamento);*
5. *rischio di non rispetto delle regole in materia di cumulo (rispetto importi e aliquote di sostegno di cui al paragrafo 8.1 del PSR Marche 2014/2020). α*

16. Misura di attenuazione

Il GAL Sibilla intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi) e con i manuali delle procedure predisposti dalla Regione Marche gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra

detti viene data pubblicità per il tramite del sito del GAL Sibilla oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

Le condizioni di cooperazione e i tipi di rapporti fra i partner saranno dettagliate nelle disposizioni applicative e nei bandi e saranno oggetto di attività di controllo specifico.

α E' altresì prevista la verifica che lo stesso elemento di costo non venga imputato a più fondi per gli interventi ricadenti nel "cratere sismico" e di verificare che l'eventuale cumulo di aiuto per uno stesso investimento non determini un superamento dei massimali di importi e aliquote di sostegno tramite la verifica incrociata tra data base e sistemi informativi. α